



Ministero della cultura



Determina di approvazione del “Regolamento di visita ai Musei”.

LA DIRETTRICE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” approvato con D.lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.P.C.M nr. 169/2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei del 08.08.2019, registrato alla Corte dei conti in data 05.09.2019 al fg. n.1-2982, con il quale Le è stato confermato, a decorrere dal 01.12.2019, ai sensi dell’art. 19, commi 5 e 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i, l’incarico di Direttrice dei Musei Reali, ufficio dirigenziale, di livello non generale, dotato di autonomia speciale, amministrativa e contabile;

RITENUTO opportuno dotare i Musei Reali di specifici Regolamenti di visita, sia per le sezioni museali, sia per il complesso dei Giardini, anche al fine di agevolare gli incaricati del servizio di presidio e vigilanza, deputati al controllo degli accessi e delle corrette modalità di visita e comportamento da parte dei fruitori;

tutto quanto visto, considerato, preso atto e ritenuto

DETERMINA

- di approvare l’allegato “Regolamento di visita ai Musei” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione, in forma integrale, sul sito istituzionale dei Musei Reali;
- <http://www.museireali.beniculturali.it/> nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito.

La Direttrice
Enrica **PAGELLA**



Ministero della cultura

REGOLAMENTO DI VISITA AI MUSEI

I Musei Reali sono situati nel cuore della città antica e propongono un itinerario di storia, arte e natura che si snoda attraverso 50.000 metri quadri di spazi espositivi e cinque ettari di giardini, con testimonianze che datano dalla Preistoria all'età moderna. La missione dei Musei Reali è preservare e valorizzare il patrimonio di monumenti, di opere e di spazi che ha avuto origine dalla storia dinastica della famiglia Savoia, ponendolo in una relazione dinamica con l'esperienza dei visitatori e sviluppando opportunità di migliore accesso, di conoscenza, di creatività e di diletto.

Per assicurare al futuro questa ricchezza e rendere piacevole l'esperienza di visita, occorre osservare alcune semplici regole, sapendo che sta alla responsabilità e alla sensibilità di ognuno di noi curare e proteggere gli spazi comuni e la loro bellezza. Il nostro personale e i volontari che ci aiutano sono sempre a disposizione per indicazioni di carattere generale su collezioni, percorsi e offerte culturali.

La Direttrice e il personale dei Musei Reali vi augurano una serena visita.

IL COMPLESSO DEI MUSEI REALI

Il complesso sorge attorno a quello che fu il primo Palazzo Reale d'Italia, abitato stabilmente dai Savoia fino al 1865. All'edificio, già residenza dei sovrani, si aggiungono l'Armeria Reale e la Biblioteca, la Cappella della Sindone, la Galleria Sabauda, il Museo di Antichità e i Giardini. Tutti i diversi spazi fanno parte di un unico complesso museale, tra i più estesi d'Europa, visitabile con un unico biglietto. I Musei Reali comprendono anche la piazzetta Reale e le sale al piano terra del Palazzo Chiabrese, destinate alle esposizioni temporanee. Le architetture che compongono la residenza ospitano una vasta collezione di opere di inestimabile valore raccolte dalla dinastia regnante nel corso dei secoli: luoghi ricchi di storia e talvolta di leggenda, che narrano vite e destini di epoche e di mondi passati.

Per la salvaguardia del patrimonio e per la sicurezza delle persone, è necessario rispettare le indicazioni riportate dalla segnaletica museale o comunicate dal personale, sia nella visita ordinaria, sia in situazioni particolari o impreviste.

GLI APPARTAMENTI REALI E I MUSEI

Il Palazzo Reale, centro di comando della famiglia Savoia, conserva ambienti e arredi sontuosi, realizzati tra il XVI e il XX secolo, destinati alle funzioni di rappresentanza e alla vita privata dei re e dei principi. Il percorso comprende l'Armeria Reale, con una collezione di armi e armature dall'antichità all'Ottocento e la Cappella della Sindone, capolavoro architettonico realizzato da Guarino Guarini tra il 1667 e il 1683 per ospitare una delle più importanti reliquie della cristianità. Dal Palazzo si accede alla Galleria Sabauda, una pinacoteca con grandi capolavori delle principali scuole europee, da van Eyck a Rubens e van Dyck, da Mantegna, a Paolo Veronese, a Orazio Gentileschi, a Guido Reni, a Bernardo Bellotto. Affacciato sull'area del teatro romano, il Museo di Antichità ospita i reperti raccolti nel corso dei secoli dai Savoia, oltre a quelli provenienti da scavi condotti sul territorio piemontese, tra i quali il celebre Tesoro di Marengo.

In tutto il complesso dei Musei Reali non è consentito:

- Disturbare la quiete pubblica e assumere atteggiamenti molesti, violenti o di minaccia nei confronti di altri visitatori o del personale in servizio.
- Effettuare la visita con abbigliamento discinto e/o a torso nudo, o assumere atteggiamenti contrari alla decenza.



Ministero della cultura

- Introdurre animali, salvo che nei giardini per i quali vige specifico regolamento, e ad eccezione dei cani da accompagnamento per persone diversamente abili.
- Introdurre mezzi di trasporto motorizzati di qualsiasi tipo, monopattini a propulsione muscolare e pattini, fatto salvo per il personale autorizzato dalla Direzione.
- Introdurre droni e apparecchi affini, se non autorizzati dalla Direzione a seguito di richiesta formale.
- introdurre coltelli e/o attrezzi metallici di vario genere, armi da fuoco e/o materiale pericoloso. È vietato l'ingresso a visitatori armati, anche se muniti di regolare porto d'armi.
- Esercitare il commercio ambulante.
- Abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori.
- Deturpare il patrimonio storico, artistico e naturalistico.
- Arrampicarsi, sedersi e appoggiarsi alle statue e agli arredi.
- Effettuare riprese fotografiche, cinematografiche, televisive a scopo di pubblicazione e/o di lucro senza la prescritta concessione. Scattare fotografie con il flash. Fotografare o effettuare riprese video con selfie, sticks, stativi e attrezzature professionali di qualunque genere.
- Accedere a luoghi che non siano compresi nel percorso di visita.
- Introdurre ombrelli, zaini e altri oggetti ingombranti. È obbligatorio depositarli presso un servizio guardaroba interno e/o esterno.
- Consumare cibi o bevande.
- Fumare (il divieto include le sigarette elettroniche).
- Fare schiamazzi, ascoltare musica e parlare a voce alta.
- Tenere alta la suoneria del cellulare.
- Oltrepassare cordoni, barriere e transenne che delimitano i percorsi consentiti.
- Avvicinarsi troppo agli oggetti esposti o avere atteggiamenti che imprevedibilmente possono danneggiare le opere.
- Toccare le opere, le pareti e gli arredi.
- Interferire con puntatori laser nella fruizione pubblica delle opere.
- Aprire porte, scuri e finestre.
- Scendere o salire di corsa dagli scaloni senza le opportune attenzioni
- Cercare di soffermarsi oltre l'orario di visita stabilito.

Si ricorda che:

- è obbligatorio esibire il titolo di accesso –biglietto o abbonamento ad ogni richiesta del personale di sala;
- in caso di allarme, i visitatori sono tenuti a seguire strettamente le indicazioni del personale di sala. Nel caso sia disposta l'evacuazione dell'edificio occorre procedere in modo disciplinato e con ordine, rispettando le direttive e le indicazioni fornite dai piani di evacuazione esposti;
- per motivi di sicurezza delle persone e del patrimonio, in caso di grande affluenza, per circostanze impreviste o particolari esigenze organizzative, si potrà procedere alla chiusura temporanea degli accessi, alla chiusura parziale o totale del complesso, alla modifica del percorso di visita, all'adozione di ogni misura necessaria per garantire la sicurezza, senza che sia possibile richiedere il rimborso del costo di acquisto del biglietto;
- non potrà essere avanzata ai Musei Reali alcuna pretesa risarcitoria per eventuali danni a persone e cose, dovuti a modalità di visita poco attente e poco prudenti;
- l'esercizio della professione di guida turistica è consentito esclusivamente alle guide professioniste, secondo la normativa vigente. Le guide sono tenute a indossare il tesserino di abilitazione in modo visibile.

Servizi igienici:



Ministero della cultura

I visitatori sono tenuti a rispettare il decoro dei luoghi e le comuni norme di igiene, evitando di sporcare i locali e di gettare a terra carta o altri rifiuti. Si invita a un consumo razionale e consapevole dell'acqua, tenendo il rubinetto aperto solo per il tempo strettamente necessario.

Si ricorda inoltre che:

- ciascun gruppo di visitatori con guida non può superare le 25 persone;
- [i gruppi con guida composti da più di 6 visitatori sono tenuti all'utilizzo di auricolari e whisper];
- il visitatore è tenuto a seguire il percorso di visita;
- a tutela della fragilità dei luoghi è opportuno, quando possibile, limitare l'uso di passeggini ingombranti.
- a tutela della salute pubblica, ottemperando alle regole sanitarie anti contagio Covid-19 sono vigenti regole di contingentamento e di limitazione nel numero di presenze negli ambienti, nonché di distanziamento e di protezione individuale, così come indicate nei cartelli informativi e divulgativi presenti agli ingressi.
- In caso di revoca di tali prescrizioni torneranno in vigore le normali prescrizioni

L'entrata ai Musei Reali implica tacitamente la conoscenza e l'accettazione del presente REGOLAMENTO DI VISITA

I trasgressori saranno immediatamente segnalati alle Autorità di P.S. e invitati ad allontanarsi dal Complesso monumentale.

I Musei Reali sono sollevati da qualsiasi responsabilità relativa a danni a persone o a cose causati dall'inosservanza del presente regolamento.

Si prega di inoltrare eventuali segnalazioni all'indirizzo mr-to@cultura.gov.it.

In caso di emergenze chiamare la vigilanza ai numeri +39 011 0418289 / 5220426